Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 312

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Mercoledì, 12 dicembre 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *"Gazzetta Ufficiale,,* alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 4 ottobre 1956
registrato alla Corte dei conti il 5 novembre 1956
registro n. 15 Aeronautica, foglio n. 284

Sono conferite le seguenti ricompense al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

TEDESCHI Enzo, maresciallo 3ª classe pilota:

« Ardito sottufficiale pilota e valoroso combattente dopo aver compiuto numerose missioni di guerra in zone fortemente insidiate dall'aviazione avversaria, si affiancava agli alleati immediatamente dopo l'armistizio dando la sua incondizionata collaborazione sia nella strenua difesa di Lero sia in voli di collegamento con basi alleate del Mediterraneo orientale ».

Cielo del Mediterraneo orientale, centrale e dell'Egeo, 7 luglio 1942-15 novembre 1943

SANTINI Plinio, sergente pilota:

« Giovanissimo pilota da caccia in numerose scorte a convogli navali ed aerei in mare aperto, si affermava per abnegazione e coraggio. A 150 Km. dalla costa, di scorta a un convoglio navale, in qualità di gregario attaccava successivamente due formazioni nemiche di aerei da bombardamento e siluranti, scortate da cacciatori, impedendo che giungessero a portare la loro offesa sull'obiettivo. Nel duro combattimento sostenuto mitragliava più apparecchi e ne abbatteva uno in collaborazione ».

Cielo del Mediterraneo occidentale, 4 ottobre 1942-18 aprile 1943

MEDAGLIA DI BRONZO

PANERO Giovenale, 1° aviere governo

« Graduato energico e di grande ascendente, in occasione di bombardamento e di mitragliamento aereo, rimasto solo incolume di un gruppo di avieri, soccorreva immediatamente i colpiti senza curarsi dei rischi cui si esponeva ».

Aeroporto 706, 11 novembre 1942

CROCE

PICCININI Aldo, sergente maggiore motorista:

« Capo motorista di un reparto da bombardamento, prendeva parte a numerose missioni di guerra, dando prova di ardimento e coraggio ».

Fronte Greco-Jugoslavo e dell'A.S.I., 21 giugno 1940-8 aprile 1942

DONINI Mario, sergente pilota:

« Valoroso pilota da caccia, in numerosi voli di guerra, a protezione di nostri convogli navali, dava dimostrazioni di coraggio ed abnegazione persistendo nella esecuzione delle missioni anche quando difficoltà tecniche avrebbero consigliato il rientro alla base ».

Cielo dell'A.S.I. e del Mediterraneo centrale, 12 agosto 1942-20 gennaio 1943

(5933)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 19 ottobre 1956, n. **1356**.

Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea relativa ***alle formalità prescritte per le domande di brevetto,*** **firmata a Parigi l'11 dicembre 1953.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare la Convenzione europea relativa alle formalità prescritte per le domande di brevetto, firmata a Parigi l'11 dicembre 1953.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione indicata nell'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'art. 8 della Convenzione stessa.

Art. 3.

L'art. 92 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, è sostituito dal seguente:

« Le domande di brevetto per invenzioni industriali si depositano in Roma presso l'Ufficio centrale brevetti o nei capoluoghi di provincia presso le Camere di commercio, industria e agricoltura.

E' consentito l'invio delle domande e dei relativi documenti mediante il servizio postale con plico raccomandato, con avviso di ricevimento, diretto all'Ufficio centrale brevetti in Roma.

In tal caso si considera data del deposito quella risultante dal verbale, che deve essere redatto all'atto del ricevimento dal predetto Ufficio con indicazione anche dell'ora dell'avvenuto ricevimento del plico ».

Art. 4.

In caso di rivendicazione di priorità derivante da un precedente deposito di domanda di brevetto effettuato all'estero, il richiedente, se tale rivendicazione non sia stata fatta nella domanda stessa, può farla nel termine di due mesi dalla data del deposito in Italia della domanda medesima.

In ogni caso detta rivendicazione dovrà essere effettuata entro il termine di dodici mesi, come previsto dall'art. 4 della Convenzione di Unione di Parigi del 20 marzo 1883 per la protezione della proprietà industriale riveduta a Bruxelles il 14 dicembre 1900, a Washington il 2 giugno 1911, all'Aja il 6 novembre 1925 ed a Londra il 2 giugno 1934, alla quale l'Italia ha aderito per effetto della legge 15 dicembre 1954, n. 1322.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 ottobre 1956

GRONCHI

SEGNI — MARTINO — CORTESE

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

European Convention relating to the formalities required for patent applications

The Governments signatory hereto, being Members of the Council of Europe,

Considering that the aim of the Council of Europe is to achieve greater unity between its Members for the purpose, among others, of facilitating their economic and social progress by agreements and common action in economic, social, cultural, scientific, legal and administrative matters;

Considering that it is in the general interest to simplify and unify as far as possible the formalities prescribed by the various national legislation in respect of applications for patents;

Having regard to Article 15 of the International Convention for the Protection of Industrial Property signed at Paris on 20th March, 1883, revised at Brussels on 14th December, 1900, at Washington on 2nd June, 1911, at The Hague on 6th November, 1925 and at London on 2nd June, 1934,

Have agreed as follows;

Article 1

1. An application for a patent in any Contracting State

(*a*) may be required to accord with the provisions of Article 2 of this Convention;

(*b*) shall not be denied its date of filing on formal grounds if it complies with the requirements specified in Article 3 of this Convention;

(*c*) shall, if it otherwise complies with the law of that Contracting State, not be refused, so long as the requirements specified in Articles 4 to 6 of this Convention are satisfied.

2 The Contracting States shall make no other formal requirements than those set out in this Convention, but a Contracting State may dispense with any of the requirements contained herein.

Article 2

1. The applicant for a patent may be required to submit:

(*a*) an application form; a Contracting State may, however, require this form in duplicate;

(*b*) a specification of the invention in duplicate; a Contracting State which makes use of a system of examination for novelty may, however, require this specification in triplicate;

(*c*) drawings necessary for the understanding of the specification, in duplicate, or, if the law of the country in which the application is made requires it, in triplicate;

(*d*) such samples as the law of the country in which the application is made requires;

(*e*) if an agent is employed, a document proving his authorisation to act as such, and, if the law of the country in which application is made requires it, his acceptance of the authorisation; no legalisation or certification shall be necessary for this document;

(*f*) if the applicant is not himself the inventor according to the law of the country in which

Convention européenne relative aux formalités prescrites pour les demandes de brevets

Les Gouvernements signataires, Membres du Conseil de l'Europe,

Considérant que le but du Conseil de l'Europe est de réaliser une union plus étroite entre ses Membres, afin notamment de favoriser le progrès économique et social par la conclusion d'accords et par l'adoption d'une action commune dans les domaines économique, social, culturel, scientifique, juridique et administratif;

Considérant qu'il est de l'intérêt général de simplifier et d'unifier, dans toute la mesure du possible, les formalités prescrites par les diverses législations nationales pour les demandes de brevets;

Vu l'article 15 de la Convention Internationale pour la Protection de la Propriété Industrielle, signée à Paris le 20 mars 1883, révisée à Bruxelles le 14 décembre 1900, à Washington le 2 juin 1911, à La Haye le 6 novembre 1925 et à Londres le 2 juin 1934,

Sont convenus de ce qui suit:

Article 1

1 Dans chacun des Etats Contractants une demande de brevet:

(*a*) pourra être soumise aux prescriptions de l'article 2 de la présente Convention;

(*b*) ne pourra, pour des raisons de forme, perdre sa date de dépôt si elle satisfait aux exigences spécifiées à l'article 3 de la présente Convention;

(*c*) ne sera pas rejetée si elle satisfait aux exigences spécifiées aux articles 4 à 6 de la présente Convention, les autres exigences légales étant respectées.

2. Les Etats contractants ne pourront imposer d'autres prescriptions de forme que celles découlant de la présente Convention. Ils pourront toutefois ne pas exiger l'observation de la totalité de ces prescriptions.

Article 2

1. Le demandeur en brevet pourra être tenu de déposer:

(*a*) une requête; les Etats Contractants peuvent en exiger deux exemplaires;

(*b*) une description de l'invention en deux exemplaires; les Etats Contractants qui procèdent ou font procéder à l'examen de nouveauté des demandes de brevets peuvent en exiger trois exemplaires;

(*c*) les dessins nécessaires à l'intelligence de la description, en deux exemplaires, ou, si la loi du pays où la demande est déposée l'exige, en trois exemplaires;

(*d*) les échantillons requis par la loi du pays où la demande est déposée;

(*e*) s'il est constitué un mandataire, un pouvoir, accepté formellement par celui-ci, si la loi du pays où la demande est déposée l'exige; aucune légalisation ni certification du pouvoir n'est nécessaire;

(*f*) si le déposant n'est pas lui-même l'inventeur au sens de la loi du pays où la demande est

the application is made, and if such law requires it, a document proving his status, such as assignee of the inventor, or the assent of the inventor to the making of the application by an assignee;

(*g*) the fees required for an application or proof that they have been paid.

2. The application form and the accompanying documents shall be written in the language of, or in a language recognised for the purpose by, the country in which the application is made. The specification filed in support of an application for a patent or certificate of addition may be required to be in the same language as the application for the main patent.

Article 3

1. An application shall not be denied its date of filing on formal grounds if the application form, though it does not comply with the requirements of Article 4, is filed accompanied by:

(*a*) one copy of a specification of the invention in the language of, or in a language recognised for the purpose by, the country in which the application is made, even though that specification does not comply with the requirements of Article 5;

(*b*) one copy of the drawings where necessary for the understanding of the specification, even though those drawings do not comply with the requirements of Article 6;

(*c*) the amount of the fees or proof that they have been paid.

2. The law of the country in which application is made may fix time-limits within which the other documents mentioned in Article 2 shall be filed or the documents already filed shall be regularised.

3. The Contracting States shall permit applications to be sent by post, provided that nothing in this paragraph shall affect the validity of any laws of any Contracting State relating to the requirement of an agent or of an address for service.

Article 4

1. The application form shall be regarded as formally in order as regards its size and the kind of paper used, if it is made on strong white paper of a size of 29 to 34 cms. by 20 to 22 cms.

2. The application form shall be regarded as formally in order as regards its contents if it is properly made on one of the standard application forms annexed to this Convention, or if it complies with the provisions of paragraph 2 of Article 2 and contains:

(*a*) the surname and first names (or in the case of a body corporate, the name), nationality, domicile or registered office and complete address of the applicant;

(*b*) the full name and address of the agent, if there is one;

(*c*) a short and precise title for the invention, without any fancy names;

(*d*) if the law of the country in which application is made requires it, a declaration stating that the applicant is the true and first inventor or the assignee thereof;

déposée, et si cette loi l'exige, un document prouvant la qualité en laquelle il agit, telle que celle d'ayant droit de l'inventeur, ou l'assentiment de l'inventeur au dépôt de la demande par un ayant droit;

(*g*) le montant des taxes exigées pour le dépôt ou la preuve de leur paiement.

2. La requête et ses annexes seront rédigées dans la langue du pays ou dans une des langues admises à cet effet par le pays où la demande est déposée. Il pourra être exigé que la description déposée à l'appui d'une demande de brevet ou de certificat d'addition soit rédigée dans la même langue que celle de la demande du brevet principal.

Article 3

1. Le bénéfice de la date de dépôt ne sera pas refusé pour des raisons de forme, si la requête, même non conforme aux prescriptions de l'article 4, est accompagnée:

(*a*) d'un exemplaire de la description dans la langue du pays ou dans une langue admise à cet effet par le pays où la demande est déposée même si cette description n'est pas conforme aux prescriptions de l'article 5;

(*b*) d'un exemplaire des dessins nécessaires à l'intelligence de la description, même si ces dessins ne sont pas conformes aux prescriptions de l'article 6;

(*c*) du montant des taxes ou de la preuve de leur paiement.

2. La législation du pays où la demande est faite peut fixer les délais dans lesquels devront être déposés les autres documents mentionnés dans l'article 2, ou devront être régularisés les documents déjà déposés.

3. Les Etats Contractants autoriseront l'envoi postal des demandes, sans préjudice de toute réglementation nationale concernant l'exigence d'un mandataire ou d'une élection de domicile.

Article 4

1. La requête sera considérée comme régulière en la forme, quant au format et à la nature du papier utilisé, si elle est établie sur papier fort et blanc, du format de 29 à 34 cm sur 20 à 22 cm.

2. La requête sera considérée comme régulière en la forme, en ce qui concerne ses énonciations, si elle est faite sur l'une des formules-types de requête annexées à la présente Convention ou si elle répond aux prescriptions de l'article 2, paragraphe 2, et contient:

(*a*) l'indication des nom et prénoms (la raison sociale ou de commerce, s'il s'agit d'une société), nationalité, domicile ou siège social et adresse complète du déposant;

(*b*) l'indication complète des nom et adresse du mandataire, s'il en a été constitué un;

(*c*) la désignation précise et sommaire de l'invention, sans aucune dénomination de fantaisie;

(*d*) si la loi du pays où la demande est déposée l'exige, une déclaration portant que le déposant est le véritable et premier inventeur, ou l'ayant droit du véritable et premier inventeur;

(e) a statement whether the applicant requires an independent patent, a patent of importation, a patent for an improvement or a patent or certificate of addition or whether his application is a divisional application. There shall also be given the number of the patent, or of the application for the patent, to which the application for a patent for an improvement, or for a patent or certificate of addition or the divisional application relates;

(f) if there are several applicants and no common agent, the name of the person to whom official communications are to be addressed;

(g) the signature of the applicant or that of his agent, if, under the law of the country in which the application is made, the latter is empowered by the applicant to sign. If two application forms are required, only one need be signed:

(h) if the law of the country in which application is made requires it, a list of the documents accompanying the application as set out in Article 2;

(i) an address for service in the country in which the application is made, if the applicant's address is outside the country and its law does not require that there be an agent therein.

Article 5

The specification shall be regarded as formally in order if it complies with the provisions of paragraph 2 of Article 2 and with the following conditions.

(a) it is written on one side only of one or more sheets of strong white paper, 29 to 34 cms. long and 20 to 22 cms. wide; the sheets are connected together in such a way that they can be separated and re-united without causing any difficulty to the reader; and the pages are numbered,

(b) it is handwritten, typed, lithographed or printed, and easily legible; the ink being dark and indelible;

(c) a margin of about 3 or 4 cms. is left on the left-hand side of each sheet as well as spaces of about 8 cms. at the head of the first page and foot of the last;

(d) a space sufficient to permit the interlineation of correction is left between the lines;

(e) the specification does not contain drawing other than graphic chemical and mathematical formulae;

(f) units of weights and measures are in accordance, with the metric system, temperatures in degrees centigrade, and density as specific gravity: for electrical units the rules agreed by international practice are observed and for chemical formulae the symbols, atomic weights and molecular formulae in general use in the country in which the application is made are employed;

(e) la déclaration soit que la demande tend à l'obtention d'un brevet principal, d'un brevet d'importation, d'un brevet de perfectionnement, d'un brevet additionnel ou d'un certificat d'addition, soit qu'il s'agit d'une demande divisionnaire. On indiquera le numéro du brevet ou de la demande du brevet auquel la demande du brevet de perfectionnement, du brevet additionnel, du certificat d'addition ou la demande divisionnaire se réfère;

(f) s'il y a plusieurs déposants et s'il n'y a pas de mandataire commun, la désignation de la personne à laquelle doivent être envoyées les communications officielles:

(g) la signature du demandeur ou celle du mandataire, si ce dernier est habilité par le demandeur à signer la requête, conformément à la loi du pays où celle-ci est déposée. Si deux exemplaire de la requête sont exigés, un seul exemplaire devra être signé;

(h) si la loi du pays où la demande est déposée l'exige, la liste des pièces annexées à la requête et prévues à l'article 2;

(i) une adresse de service dans le pays où la demande est faite, si le demandeur n'y est pas domicilié, et si la loi de ce pays n'exige pas qu'un mandataire y soit constitué.

Article 5

La description sera considérée comme régulière en la forme dès lors qu'elle répondra aux prescriptions de l'article 2, paragraphe 2, et aux conditions ci-après:

(a) elle sera faite au recto d'une ou de plusieurs feuilles de papier fort et blanc, du format de 29 à 34 cm de hauter sur 20 à 22 cm de largeur; les feuilles seront réunies en fascicule de façon qu'il soit possible de les séparer et de les réunir à nouveau sans qu'il résulte de leur mode de réunion aucune difficulté pour la lecture; les pages seront numérotées;

(b) elle sera faite à la main ou à la machine, ou lithographiée ou imprimée, de façon bien lisible, à l'encre foncée et inaltérable

(c) une marge d'environ 3 ou 4 cm sera toujours réservée sur le côté gauche de la feuille, ainsi qu'un espace d'environ 8 cm au haut de la première page et au bas de la dernière;

(d) entre les lignes, il sera laissé un espace suffisant pour permettre d'apposer des rectifications interlinéaires;

(e) la description ne contiendra pas de dessins, exception faite des formules graphiques développées chimiques ou mathématiques:

(f) les indications de poids et mesures seront données d'après le système métrique, les indications de température en degrés centigrades, la densité comme poids spécifique; pour les unités électriques, on observera les prescriptions admises dans la pratique internationale, et on utilisera, pour les formules chimiques, les symboles des éléments, les poids atomiques et les formules moléculaires généralement en usage dans le pays où la demande est déposée;

(*g*) the specification is reasonably free from erasures, alterations or over-writings, and any which do occur in the originally filed document are mentioned in the margin or recited at the end of the description and initialled, and are made in the same manner on all the copies;

(*h*) the heading recites the surname and first names of the applicant (or in the case of a body corporate, its name) and the title of the invention;

(*i*) one or more copies of the specification is or are signed by the applicant or his agent, according to the law of the country in which the application is made.

Article 6

The drawings shall be regarded as formally in order if they comply with the following conditions:

(*a*) one of the copies of the drawings is made on one or more sheets of strong, non-shiny, flexible, transparent material. Not more than two other copies, exact replicas of the first, are supplied on strong, white, smooth, non-shiny paper; these copies may be good quality lithographs. If the copy on flexible, transparent material is made by means of a printing press, the other copies may be printed from the same block. Any Contracting State may, however, require that one of these latter copies shall bear no reference signs;

(*b*) each sheet is 29 to 34 cms. long by 21 cms. wide, or, exceptionally, 42 cms. wide. With sheets 21 cms. wide, the surface used is no more than 25.7 cms. by 17 cms.,

(*c*) all parts of the drawings are executed in durable, dark (if possible, black) markings without colours or colour washes and lend themselves to simple photographic reproduction or to reproduction without any intermediary steps on a stereotype;

(*d*) sections are indicated by oblique hatching which does not impede the clear reading of the reference signs and leading lines;

(*e*) the scale of the drawings is such that, depending on the degree of complexity of the figure, a photographic reproduction with a linear reduction in size to two-thirds allows all the detail to be seen without difficulty; and, if the scale is shown on the drawings, it is drawn and not indicated in writing;

(*f*) the different figures are clearly separated one from another, arranged on as few sheets as possible and numbered continuously and independently of the number of sheets;

(*g*) all numbers, letters and reference lines appearing on the drawings are simple and clear, the

(*g*) la description sera, autant que possible, exempte de ratures, d'altérations ou de surcharges, celles qui apparaîtraient dans la rédaction originale seront mentionnées en marge ou citées à la fin de la description et paraphées; elles seront effectuées d'une manière identique sur tous les exemplaires;

(*h*) l'entête indiquera les nom et prénoms du demandeur (la raison sociale ou de commerce, s'il s'agit d'une société), ainsi que la désignation de l'invention;

(*i*) un ou plusieurs exemplaires sera ou seront signés par le déposant ou par son mandataire, conformément aux dispositions de la loi du pays où la demande est déposée.

Article 6

Les dessins seront considérés comme réguliers en la forme dès lors qu'ils répondront aux conditions ci-après:

(*a*) un des exemplaires des dessins sera exécuté sur une ou plusieurs feuilles de matière transparente, souple, résistante et non brillante. Deux autres exemplaires au plus, reproduisant exactement le premier, seront exécutés sur papier blanc, fort, lisse et non brillant; ces derniers exemplaires pourront consister en copies lithographiques de bonne qualité. Si l'exemplaire sur feuille de matière transparente et souple est reproduit à l'aide d'un procédé d'impression, les autres exemplaires pourront être imprimés au moyen du même cliché. Les Etats Contractants pourront toutefois exiger que l'un de ces derniers exemplaires ne porte aucun signe de référence;

(*b*) le format de chaque feuille sera de 29 à 34 cm de hauteur sur 21 cm, et exceptionnellement 42 cm le largeur, la surface utile, dans le cas où il est fait usage du format de 21 cm de largeur, n'étant pas supérieure à 25,7 cm sur 17 cm;

(*c*) le dessin sera exécuté dans toutes ses parties en traits foncés (si possible noirs), durables, sans lavis ni couleurs, et devra se prêter à la reproduction nette par la photographie ou à la reproduction sans intermédiaire sur un stéréotype;

(*d*) les coupes seront indiquées par des hachures obliques: celles-ci ne devront pas empêcher de reconnaître clairement les signes et traits de référence;

(*e*) l'échelle des dessins sera déterminée par le degré de complication des figures; elle sera telle qu'une reproduction photographique effectuée avec une réduction linéaire aux deux tiers permette de distinguer sans peine tous les détails; lorsqu'elle sera portée sur le dessin, elle sera dessinée et non indiquée par une mention écrite;

(*f*) les diverses figures seront nettement séparées les unes des autres, disposées sur un nombre de feuilles aussi réduit que possible et numérotées d'une manière continue et sans tenir compte du nombre des feuilles:

(*g*) tous les chiffres, lettres et signes de référence figurant dans les dessins seront simples et nets;

letters and numbers being at least 0.32 cms. high, and each item depicted in the figures, insofar as the understanding of the specification requires it, is denoted by the same reference letter or number throughout and these agree with those used in the specification;

(*h*) the drawings do not contain explanatory matter, with the exception of such terms as " water ", " steam ", " section on AB ", " open ", " shut ", and, in the case of electric block schematic diagrams and flow sheet diagrams, explanatory matter sufficient to enable them to be understood, when such terms and explanatory matter appear in the language of, or in a language recognised for the purpose by, the country in which the application is filed;

(*i*) each sheet carries in the margin the name of the applicant, the total number of sheets with the number of each sheet, and the signature of the applicant or his agent;

(*j*) the drawings are filed in such a way as to be free from creases or cracks unfavourable to photographic reproduction.

Article 7

1. In each Contracting State any person desiring to take advantage, under the Convention of Paris for the Protection of Industrial Property, of the priority of a previous application shall enjoy a period of at least two months, starting from the subsequent application, to make a declaration to this effect. Each Contracting State, however, reserves the right to prescribe that this declaration should be made within the priority period laid down by that Convention.

2. When a declaration of priority is made in accordance with paragraph 1 of this Article, the applicant may be required to submit a certified copy of the specification and drawings of the original application and such other documents as the law of the country in which the subsequent application is made may require.

3. Insofar as the documents referred to in paragraph 2 of this Article are drawn up in English, French or German or accompanied by an officially certified translation in one of these languages, it shall not be necessary to provide a translation in the language of, or in a language recognised for the purpose by, the country in which application is made, unless the competent authority requires it.

Article 8

1. This Convention shall be open to the signature of the Members of the Council of Europe. It shall be ratified. Instruments of ratification shall be deposited with the Secretary-General of the Council of Europe.

2. This Convention shall come into force on the first day of the month following the date of deposit of the fourth instrument of ratification.

3. As regards any Signatory ratifying subsequently, the Convention shall come into force on the first day of the month following the date of the deposit of its instrument of ratification.

les lettres et chiffres auront une hauteur de 0,32 cm au moins. Les différentes parties des figures, dans la mesure où l'exigera l'intelligence de la description, seront désignées partout par les mêmes signes de référence, concordant avec ceux de la description;

(*h*) le dessin ne contiendra aucune explication, à l'exception de légendes telles que « eau », « vapeur », « coupe suivant AB », « ouvert », « fermé » et, pour les schémas d'installations électriques ou les diagrammes schématisant les étapes d'un processus de traitement, les mentions suffisantes pour les expliquer; ces légendes et mentions devront être rédigées dans la langue du pays ou l'une des langues admises à cet effet par le pays où la demande est déposée;

(*i*) chaque feuille portera en marge l'indication du nom du déposant et le nombre total des feuilles avec le numéro de la feuille même, ainsi que la signature du déposant ou celle du mandataire;

(*j*) les dessins seront déposés de manière à ne présenter ni pli ni cassure défavorables à la reproduction photographique.

Article 7

1. Dans chacun des Etats Contractants, quiconque voudra se prévaloir, dans les termes de la Convention de Paris pour la Protection de la Propriété Industrielle, de la priorité d'un dépôt antérieur, jouira d'un délai de deux mois au moins à compter du dépôt ultérieur, pour en faire la déclaration. Chacun des Etats Contractants se réserve toutefois la faculté de prescrire que cette déclaration soit faite dans le délai de priorité prévu à ladite Convention.

2. Lorsqu'une déclaration de priorité sera faite dans les conditions prévues au paragraphe 1 du présent article, le demandeur pourra être requis de fournir une copie certifiée de la description et des dessins de la demande d'origine, et tout autre document qui pourrait être exigé par la loi du pays du dépôt ultérieur.

3. En ce qui concerne les documents mentionnés au paragraphe 2 du présent article et rédigés en allemand, anglais ou français, ou accompagnés d'une traduction officiellement certifiée conforme dans l'une de ces langues, il ne sera pas nécessaire de produire une traduction dans la langue du pays ou dans une langue admise à cet effet par le pays où est déposée la demande de brevet, à moins que l'autorité compétente ne l'exige.

Article 8

1. La présente Convention est ouverte à la signature des Membres du Conseil de l'Europe. Elle sera ratifiée. Les instruments de ratification seront déposés près le Secrétaire Général du Conseil de l'Europe.

2. La présente Convention entrera en vigueur le premier jour du mois suivant le dépôt du quatrième instrument de ratification.

3. Pour tout signataire qui la ratifiera ultérieurement, la Convention entrera en vigueur le premier jour du mois suivant le dépôt de son instrument de ratification.

Article 9

1. After it has come into force, this Convention shall be open to accession by all States which are Members of the International Union for the Protection of Industrial Property.

2. Accession shall be effected by the deposit of an instrument of accession with the Secretary-General of the Council of Europe, which shall take effect on the first day of the month following the date of deposit.

Article 10

The Secretary-General of the Council of Europe shall notify to the Members of the Council, to any States which may have acceded to this Convention and to the Director of the International Bureau for the Protection of Industrial Property at Berne:

(a) the date of entry into force of this Convention and the names of any Members of the Council which ratify it;
(b) the deposit of any instruments of accession in accordance with Article 9;
(c) any notification received in accordance with Article 11.

Article 11.

1. This Convention shall remain in force for an unlimited time.

2. Any Contracting State may denounce this Convention by giving one year's notice to this effect to the Secretary-General of the Council of Europe.

In witness whereof the undersigned, being duly authorised thereto, have signed this Convention.

Done at Paris, this 11th day of December, 1953, in the English and French languages, both texts being equally authoritative, in a single copy, which shall remain in the archives of the Council of Europe and of which the Secretary-General shall send certified copies to each of the signatory and acceding Governments and to the Director of the International Bureau for the Protection of Industrial Property at Berne.

Article 9

1. Après son entrée en vigueur, la présente Convention sera ouverte à l'adhésion de tout Etat membre de la Union internationale pour la Protection de la Propriété Industrielle.

2. L'adhésion s'effectuera par le dépôt, près le Secrétaire Général du Conseil de l'Europe, d'un instrument d'adhésion qui prendra effet le premier jour du mois suivant son dépôt.

Article 10

Le Secrétaire Général du Conseil de l'Europe notifiera aux Membres du Conseil, aux Etats qui auront adhéré à la présente Convention ainsi qu'au Directeur du Bureau International de Berne pour la Protection de la Propriété Industrielle:

(a) la date de l'entrée en vigueur de la présente Convention et les noms des Membres du Conseil qui l'auront ratifiée;
(b) le dépôt de tout instrument d'adhésion effectué en application des dispositions de l'article 9;
(c) toute notification reçue en application des dispositions de l'article 11.

Article 11.

1. La présente Convention demeurera en vigueur sans limitation de durée.

2. Tout Etat contractant pourra mettre fin, en ce qui le concerne, à l'application de la présente Convention en donnant un préavis d'un an à cet effet au Secrétaire Général du Conseil de l'Europe.

En foi de quoi, les soussignés, ont dûment autorisés à cet effet, signé la présente Convention.

Fait à Paris, le 11 décembre 1953, en français et en anglais, les deux textes faisant également foi, en un seul exemplaire, qui sera déposé dans les archives du Conseil de l'Europe. Le Secrétaire Général en communiquera des copies certifiées conformes à tous les Gouvernements signataires et adhérents ainsi qu'au Directeur du Bureau International de Berne pour la Protection de la Propriété Industrielle.

For the Government of the Kingdom of Belgium: Pour le Gouvernement du Royaume de Belgique:

P. van ZEELAND

For the Government of the Kingdom of Denmark: Pour le Gouvernement du Royaume de Danemark:

E. WAERUM

For the Government of the French Republic: Pour le Gouvernement de la République française:

BIDAULT

For the Government of the Federal Republic of Germany: Pour le Gouvernement de la République Fédérale d'Allemagne:

ADENAUER

For the Government of the Kingdom of Greece: Pour le Gouvernement du Royaume de Grèce:

STEPHANOPOULOS

For the Government of the Icelandic Republic: Pour le Gouvernement de la République Islandaise:

Kristinn GUDMUNDSSON

For the Government of Ireland: Pour le Gouvernement d'Irlande:

Prôinsias MAC AOGÁIN

For the Government of the Italian Republic Pour le Gouvernement de la République italienne:

Ludovico BENVENUTI

For the Government of the Grand Duchy of Luxembourg: Pour le Gouvernement du Grand Duché de Luxembourg:

BECH

For the Government of the Kingdom of the Netherlands: Pour le Gouvernement du Royaume des Pays-Bas:

J W BEYEN

For the Government of the Kingdom of Norway: Pour le Gouvernement du Royaume de Norvège:

Halvard LANGE

For the Government of the Saar: *(in application of resolution* (53) 30 *of the Committee of Ministers)* Pour le Gouvernement de la Sarre: *(par application de la résolution* (53) 30 *du Comité des Ministres)*

P. van ZEELAND

For the Government of the Kingdom of Sweden: Pour le Gouvernement du Royaume de Suède:

Östen UNDÉN

For the Government of the Turkish Republic: Pour le Gouvernement de la République turque:

F. KÖPRÜLÜ

For the Government of the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland: Pour le Gouvernement du Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord:

Anthony NUTTING

At the time of signing the present Convention, I declare that my signature is in respect of the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland (including the Isle of Man), and is not in respect of any other territory or territories for whose international relations the Government of the United Kingdom are responsible.

Au moment de signer la présente Convention, je déclare que ma signature vaut uniquement pour le Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord (Ile di Man comprise), à l'exclusion de tout autre territoire dont le Gouvernement du Royaume-Uni assure les relations internationales.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
MARTINO

ANNEX I

APPLICATION FOR PATENT

I/We the undersigned (1) .

acting { in my/our own name / on behalf of (2)

hereby make application for a patent for the invention described in the accompanying specification (and drawings) and entitled

I/We the applicant
- claim(s) to be the true (and first) inventor(s) of the invention
- claim(s) the following of us (them), namely to be the true and first inventor(s)
- believe(s) to be the true and first inventor(s)
- claim(s) to be the { Assignee(s) / Personal Representative(s) } of the inventor
- by virtue of (3) .

I/We request that the patent may be granted as a (4) .

to Patent (5) { No. / Application No. dated } . .

(6)

Dated this day of , 19 .

List of documents accompanying this application: . .

N.-B. — Delete where not applicable or required.

INSTRUCTIONS

(1) Give the following particulars:

(a) When this form is signed by the applicant(s), here insert his/their first names, surname(s), full address(es) and nationality(ies), or the name and full address where the applicant is not a physical person;

(b) When the form is signed by a nominee of the applicant(s) here insert the first names, surname and full address of the nominee. *Note*: Nominees cannot apply in certain countries.

(2) In the case (1) (b), insert here the particulars at (1) (a)

(3) Here insert particulars of the assignment or other document.

(4) Here indicate the nature of the protection applied for, *e.g.* independent patent, patent of importation, patent for an improvement, patent or certificate of addition.

(5) In the case of a divisional application, or where otherwise applicable, insert here the number of the related patent, or, where the related patent application is still pending, the number and date of such application.

(6) Insert here, where necessary, any other relevant particulars such as the authorisation of an agent in the country in which the application is made, or, if no such agent is appointed, an address for service in that country.

ANNEXE I

REQUETE EN OBTENTION DE BREVET

Le (Les) soussigné(s) (1)

agissant { en son (leur) nom / au nom de (2)

sollicite(nt) par la présente un brevet pour une invention qui fait l'objet de la description (et des dessins) ci-joint *et intitulée*

Le (Les) demandeur(s)
- déclare(nt) être le(s) véritable(s) et premier(s) auteur(s) de l'invention
- déclare(nt) que parmi eux est (sont) le(s) véritable(s) et premier(s) inventeur(s).
- croit(ent) que est (sont) le(s) véritable(s) et premier(s) inventeur(s).
- déclare(nt) être { l' (les) ayant cause / le(s) représentant(s) personnel(s) } de l'inventeur
- en vertu de (3)

demande(nt) que le brevet soit délivré au titre de (4) .

au brevet (5) { N° / sollicité par requête n° en date } .

(6)

.

Le 19

A ces diverses fins, il (ils) annexe(nt) à la présente les pièces suivantes:

N.-B. — Biffer les mentions inutiles.

INSTRUCTIONS

(1) Inscrire les indications suivantes

(a) si la requête est introduite sans l'intervention d'un mandataire, nom, prénoms, nationalité et adresse complète (personne physique), nom social et siège social (personne morale);

(b) si la requête est introduite par un mandataire, nom, prénoms et adresse complète. *Note*: Les mandataires ne peuvent introduire une requête dans certains pays.

(2) Dans le cas prévu sub. 1-b, inscrire les indications demandées sub. 1-*a*.

(3) Inscrire, s'il y a lieu, les indications relatives à l'acte de cession ou de transmission.

(4) Espèce du titre sollicité (brevet principal, brevet d'importation, brevet de perfectionnement, brevet additionnel ou certificat d'addition).

(5) S'il y a lieu, par exemple dans le cas d'une demande divisionnaire, numéro du brevet de référence, ou, si celui-ci n'est pas encore délivré, numéro et date de la demande.

(6) Inscrire, s'il y a lieu, les autres indications exigées, telles que celles relatives à la désignation d'un mandataire dans le pays où la requête est déposée, ou, s'il n'y a pas de mandataire, l'indication d'une adresse de service dans ce pays.

ANNEX II

CONVENTION APPLICATION FOR PATENT

I/We the undersigned (1)
acting { in my/our own name
{ on behalf of (2)
Hereby declare that (an) application(s) for protection for an invention or inventions has(ve) been made in the following country(ies) on the following date(s), namely:—
in on.
by
in on.
by
in on.
by
and that the said application or each of the said applications was the first application in a Convention country.
I am/We are the assignee(s) of the said.
or the personal representative(s) of the said.
by virtue of (3)
I/We request that a patent may be granted with priority founded on the abovementioned application(s) in a Convention country(ies) for the invention described in the accompanying specification (and drawings) and entitled

I/We request that the patent may be granted as a (4)

to Patent (5) { No.
{ Appn. No. dated
(6)

Dated this day of 19 .

List of documents accompanying this application:

. .

N.-B. — Delete where not applicable or required.

INSTRUCTIONS

(1) Give the following particulars:
(*a*) When this form is signed by the applicant(s), here insert his/their first names, surname(s), full address(es) and nationality(ies), or the name and full address where the applicant is not a physical person;
(*b*) When the form is signed by a nominee of the applicant(s) here insert the first names, surname and full address of the nominee. *Note*: Nominees cannot apply in certain countries.
(2) In the case (1) (*b*), insert here the particulars at (1) (*a*).
(3) Here insert particulars of the assignment or other document
(4) Here indicate the nature of the protection applied for, *e.g.* independent patent, patent of importation, patent for an improvement, patent or certificate of addition.
(5) In the case of a divisional application, or where otherwise applicable, insert here the number of the related patent, or, where the related patent application is still pending, the number and date of such application.
(6) Insert here, where necessary, any other relevant particulars such as the authorisation of an agent in the country in which the application is made, or, if no such agent is appointed, an address for service in that country

ANNEXE II

REQUETE EN OBTENTION DE BREVET AVEC PRIORITE'

Le (Les) soussigné(s) (1)
agissant { en son (leur) nom
{ au nom de (2)
déclare(nt) par la présente qu'une (que des) demande(s) de brevet pour une (des) invention(s) a(ont) été déposée(s) dans le(les) pays et à la (aux) date(s) indiquée(s) ci-après:
à le
par
à le
par
à le
par
et que cette (chacune de ces) demande(s) était la première déposée dans un pays adhérant à la Convention.
déclare(nt) être l'(les) ayant-cause de
le(s) représentant(s) personnel(s) de

en vertu de (3)
demande(nt) qu'un brevet soit délivré avec priorité à la date de la (des) demande(s) sus-indiquée(s) déposée(s) dans un (des) pays adhérant(s) à la Convention, pour l'invention faisant l'objet de la description (et des dessins) ci-joint et intitulée
demande(nt) que le brevet soit délivré au titre de (4)

au brevet (5) { N°
{ requête n° en date
(6)

Le 19

Liste des pièces annexées à la présente requête:

.

N.-B. — Biffer les mentions inutiles.

INSTRUCTIONS

(1) Inscrire les indications suivantes:
(*a*) si la requête est introduite sans l'intervention d'un mandataire, nom, prénoms, nationalité et adresse complète (personne physique), nom social et siège social (personne morale);
(*b*) si la requête est introduite par un mandataire, nom, prénoms et adresse complète. *Note*: Les mandataires ne peuvent introduire une requête dans certains pays.
(2) Dans le cas prévu sub. 1-*b*, inscrire les indications demandées sub. 1-*a*.
(3) Inscrire, s'il y a lieu, les indications relatives à l'acte de cession ou de transmission.
(4) Espèce du titre sollicité (brevet principal, brevet d'importation, brevet de perfectionnement, brevet additionnel ou certificat d'addition, etc.).
(5) S'il y a lieu, par exemple dans le cas d'une demande divisionnaire, numéro du brevet de référence, ou, si celui-ci n'est pas encore délivré, numéro et date de la demande.
(6) Inscrire, s'il y a lieu, les autres indications exigées, telles que celles relatives à la désignation d'un mandataire dans le pays où la requête est déposée. ou, s'il n'y a pas de mandataire, l'indication d'une adresse de service dans ce pays.

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1956.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Grosseto.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 8 ottobre 1954, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Grosseto;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Grosseto n. 17190, in data 16 agosto 1956, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento ad altra sede, del sig. Pernazza Salvatore, rappresentante dei coltivatori diretti, richiesta dalla associazione sindacale interessata, con il signor Lorenzi Aldo della stessa organizzazione sindacale:

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico

Il sig. Pernazza Salvatore è sostituito con il signor Lorenzi Aldo, quale rappresentante dei coltivatori diretti, nella Commissione provinciale per il collocamento di Grosseto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 novembre 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(6095

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1956.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Avellino.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 21 giugno 1956, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Avellino;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Avellino n. 34458, in data 6 agosto 1956, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Barbera Giovanni, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Confederazione generale italiana del lavoro), con il signor Gurgone Carmelo della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico

Il sig. Barbera Giovanni è sostituito con il sig. Gurgone Carmelo, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Avellino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 novembre 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(6096)

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1956.
Classificazione tra le provinciali della strada che dalla provinciale Pontegrandi-Caposile porta a Musile di Piave, in provincia di Venezia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 31 ottobre 1955, numero 13427, con la quale l'Amministrazione provinciale di Venezia ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada che dalla provinciale Pontegrandi-Caposile, presso Caposile, porta all'abitato di Musile di Piave;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 19 giugno 1956, n. 1341;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada che dalla provinciale Pontegrandi-Caposile, presso Caposile, porta all'abitato di Musile di Piave, in provincia di Venezia, è classificata provinciale ed incluso nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 novembre 1956

Il Ministro ROMITA

(6087)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 26 novembre 1956.
Produzione di stupefacenti per l'anno 1957.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visti i precedenti decreti coi quali alcune ditte sono state autorizzate a fabbricare ed approntare per la vendita sostanze soggette alle disposizioni sugli stupefacenti;

Viste le valutazioni sul fabbisogno degli stupefacenti per l'anno 1956 stabilite dagli organi interministeriali di controllo;

Visto l'art. 7 della legge 22 ottobre 1954, n. 1041,

Decreta:

1. La ditta « Carlo Erba » con sede in Milano, è autorizzata a produrre nel corso dell'anno 1957, i seguenti quantitativi di stupefacenti:

Morfina base	kg.	12
Codeina base	»	72
Etilmorfina base	»	28
Diidrossicodeinnone base	»	7

Diidrocodeina base kg. 17
Tebaina: in quantità connessa al suo contenuto nell'oppio posto in lavorazione.
Pethidina base kg. 60
Metadone base » 8
Estere isopropilico della Pethidina base » 2

2. La ditta « Salars » con sede in Camerlata-Como, è autorizzata a produrre per il 1957, i seguenti quantitativi di stupefacenti:

Morfina base kg. 21
Codeina base » 126
Etilmorfina base » 49
Tebaina: in quantità connessa al suo contenuto nell'oppio posto in lavorazione.

3. La ditta « Sifac » con sede in Milano, è autorizzata a produrre nel corso del 1957, i seguenti quantitativi di stupefacenti:

Morfina base kg. 21
Codeina base » 126
Etilmorfina base » 49
Tebaina: in quantità connessa al suo contenuto nell'oppio posto in lavorazione.

4. La ditta « Sircai » con sede in Milano, è autorizzata a produrre nel corso del 1957, i seguenti quantitativi di stupefacenti:

Morfina base kg. 21
Codeina base » 126
Etilmorfina base » 49
Tebaina: in quantità connessa al suo contenuto nell'oppio posto in lavorazione.

5. La ditta « Simes » con sede in Milano, è autorizzata a produrre nel corso del 1957, i seguenti quantitativi di stupefacenti:

Cocaina base kg. 20
Petidina base » 15
Estere isopropilico della petidina » 1

6. La ditta « Farmaceutici Italia » con sede in Settimo Torinese Torino, è autorizzata a produrre nel corso del 1957, i seguenti quantitativi di stupefacenti:

Petidina base kg. 150

7. La ditta « Istituto De Angeli » con sede in Milano, è autorizzata a produrre nel corso del 1957, i seguenti quantitativi di stupefacenti:

Petidina base kg. 25
6 dimetilamino 4,4 difenil 3 esanone base kg. 25 (detta sostanza è destinata all'esportazione).

8. La ditta « Maggioni » con sede in Milano, è autorizzata a produrre nel corso del 1957, i seguenti quantitativi di stupefacenti:

Petidina base kg. 50

9. La ditta « G. C. Sigurtà », con sede in Milano, è autorizzata a produrre nel corso del 1957, i seguenti quantitativi di stupefacenti:

Metadone base kg. 1
Amidalgon » 2

Le presenti autorizzazioni sono valide per il 1957

Roma, addì 26 novembre 1956

L'Alto Commissario: TESSITORI

(6167)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza delle cattedre di « diritto ecclesiastico » e di « istituzioni di diritto romano » nella Facoltà di giurisprudenza della Università di Pisa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Pisa sono vacanti le cattedre di « diritto ecclesiastico » e di « istituzioni di diritto romano » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre predette, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6175)

Vacanza della cattedra di « filosofia teoretica » presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Cagliari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Cagliari è vacante la cattedra di « filosofia teoretica » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6176)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita nella spiaggia di Portocivitanova.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 8 novembre 1956, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, la zona di mq. 445, sita nella spiaggia di Portocivitanova, riportata in catasto al foglio n. 18, particella n. 422 rata, del comune di Portocivitanova.

(6133)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita nella via Genova di Olbia.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 8 novembre 1956, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, la zona di mq. 1160, sita nella via Genova di Olbia, riportata in catasto al foglio n. 37, del comune di Olbia.

(6134)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ripristino di ricompensa al valor militare

Decreto Presidenziale 19 *settembre* 1956
registrato alla Corte dei conti il 23 *ottobre* 1956
registro n. 40 *Esercito, foglio n.* 34

FIORE Michele di Francesco, da Bitonto (Bari), classe 1895, distretto Bari. — Gli è ripristinata, a decorrere dal 5 dicembre 1955, la medaglia d'argento al valor militare « sul campo », concessa con regio decreto 31 agosto 1919.

(5607)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 284

Corso dei cambi dell'11 dicembre 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,93	624,94	624,95	624,94	624,90	624,94	624,93	624,92	624,92	624,95
$ Can.	650 —	650,25	649,50	650,75	648,80	650,10	651 —	650 —	650 —	651,25
Fr. Sv. lib.	145,82	145,83	145,83	145,82	145,75	145,82	145,82	145,82	145,82	145,82
Kr. D.	90,64	90,65	90,65	90,65	90,60	90,65	90,65	90,64	90,64	90,65
Kr. N.	88,05	88,09	88,05	88,04	88 —	88,08	88,03	88,06	88,06	88,05
Kr. Sv.	121,48	121,50	121,48	121,48	121,55	121,54	121,50	121,49	121,49	121,50
Fol.	165,05	165,06	165,05	165,02	165,10	165,10	165,02	165,07	165,07	165,10
Fr. B.	12,54	12,545	12,53875	12,54	12,535	12,535	12,5325	12,541	12,54	12,54
Fr. Fr.	178,50	178,53	178,53	178,51	178,50	178,49	178,50	178,50	178,50	178,50
Fr. Sv. acc.	143,35	143,38	143,28	143,34	143,35	143,34	143,34	143,35	143,37	143,32
Lst.	1754,50	1754,50	1754,75	1754,875	1754,25	1754,50	1754,50	1754,50	1754,50	1754,50
Dm. occ.	149,85	149,86	149,85	149,86	149,80	149,85	149,85	149,86	149,86	149,85

Media dei titoli dell'11 dicembre 1956

Rendita 3,50 % 1906	60,15
Id. 3,50 % 1902	58,40
Id. 5 % 1935	85,75
Redimibile 3,50 % 1934	79,85
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	70,60
Id. 5 % (Ricostruzione)	85,50
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,05
Id. 5 % 1936	95,175
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,15
Id. 5 % (Beni Esteri)	81,60

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,025
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	94,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	93,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,225
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,225

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 dicembre 1956

1 Dollaro USA	624,935
1 Dollaro canadese	650,875
1 Franco svizzero lib.	145,82
1 Corona danese	90,65
1 Corona norvegese	88,035
1 Corona svedese	121,49
1 Fiorino olandese	165,02
1 Franco belga	12,536
100 Franchi francesi	178,505
1 Franco svizzero acc.	143,34
1 Lira sterlina	1754,687
1 Marco germanico	149,855

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria . Lit. 24,035 per uno scellino
Egitto » 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di interessi relativi ad indennità dovute per terreni espropriati, in applicazione delle leggi di riforma fondiaria (art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156).

Ente Sardegna

Con decreto Ministeriale 24 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti in data 19 novembre 1956 (registro n. 25 Agricoltura, foglio n. 254), è stato determinato in L. 203.637 (lire duecentonovantatremilaseicentotrentasette) l'ammontare degli interessi relativi all'indennità liquidata con decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 1955, registrato alla Corte dei conti in data 11 novembre 1955 (registro n. 20 Agricoltura, foglio n. 91), per i terreni espropriati in agro del comune di Sassari (agro) in forza del decreto Presidenziale 25 luglio 1952, n. 1280, (*Gazzetta Ufficiale* n. 233 supplemento ordinario del 7 ottobre 1952) al nome della ditta SEGNI Antonio fu Celestino e trasferiti all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale arrotondato a lire 290.000 (lire duecentonovantamila).

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Cagliari, e saranno svincolati dal Tribunale competente a norma del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

(6140)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio degli strumenti di ratifica della Convenzione di commercio e navigazione fra l'Italia ed Haiti, conclusa a Porto Principe il 14 giugno 1954.

Il 16 novembre 1956, in base ad autorizzazione disposta con legge 19 luglio 1956, n. 933, è stato effettuato in Porto Principe lo scambio degli strumenti di ratifica della Convenzione di commercio e navigazione fra l'Italia ed Haiti, conclusa a Porto Principe il 14 giugno 1954.

La Convenzione suddetta entrerà in vigore il 16 dicembre 1956.

(6135)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI GORIZIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Gorizia al 30 novembre 1954.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Visto il proprio decreto n. 6365/III/San. in data 25 giugno 1955, con il quale venivano messi a concorso i posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954;
Visto il decreto luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento dei concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per i posti di medico condotto vacanti nella provincia al 30 novembre 1954 è così composta:

Presidente:
Loricchio dott. Adriano, vice prefetto.

Componenti:
Marin prof. Piero, primario-medico dell'Ospedale civile di Gorizia;
Sussi prof. Luigi, primario-chirurgo dell'Ospedale civile di Gorizia;
Montagna dott. Alberto, medico provinciale;
Rizzo dott. Tito, medico condotto di Gradisca.

Svolge le funzioni di segretario il dott. Alberto Baum, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Gorizia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Gorizia, addì 22 novembre 1956

Il prefetto DE ZERBI

(6072)

PREFETTURA DI MANTOVA

Esito del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Mantova

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il proprio decreto in data 15 gennaio 1956, pari numero, con il quale è stato indetto pubblico concorso per il posto di ufficiale sanitario presso il Consorzio di igiene e profilassi di Viadana, consorzio costituito dai comuni di Viadana, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Pomponesco, Sabbioneta;
Visto il successivo decreto di ammissione in data 5 maggio 1956, stesso numero;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice del predetto concorso;
Constatata la regolarità del procedimento seguito dalla predetta Commissione;
Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 5 del decreto Presidenziale 4 febbraio 1955, n. 853;
Visto l'art. 24 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria:
Saccani dott. Luigi, punti 133,830.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali di questa Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Mantova, addì 22 novembre 1956

Il prefetto CARUSO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il proprio decreto, pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per il posto di ufficiale sanitario presso il Consorzio di igiene e profilassi di Viadana;
Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 37 e 38 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il dott. Luigi Saccani è nominato ufficiale sanitario, in via di esperimento e per la durata di un biennio, della sede consorziale di Viadana, ove dovrà assumere servizio entro quindici giorni dalla data di notifica del presente decreto da parte dell'Amministrazione interessata.

Il commissario prefettizio del comune di Viadana, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e del Comune interessato.

Mantova, addì 22 novembre 1956

Il prefetto: CARUSO

(6078)

PREFETTURA DI SIENA

Graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Siena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice del concorso ai posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1954, bandito con decreti prefettizi 30 dicembre 1954, n. 40195 e 20 marzo 1955, n. 10861;
Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento per lo svolgimento dei concorsi ai posti di sanitario addetto ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935 n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei veterinari partecipanti al concorso specificato in epigrafe, risultati idonei:

1.	Pecciarini dott. Santi di Egisto	punti	55,10	su 100
2.	Parducci dott. Guelfo fu Giulio	»	53,73	»
3.	Berti dott. Rinaldo fu Alessio	»	50,18	»
4.	Coccoli dott. Gino fu Manlio	»	49,45	»
5.	Putamorsi dott. Renato di Alberto	»	47,51	»
6.	Fiorentini dott. Delfino di Venanzio	»	47,09	»
7.	Branconi dott. Edoardo di Virgilio	»	47,01	»
8.	Bagnoli dott. Alfredo di Vasco	»	46,44	»
9.	Torsoli dott. Alighiero di Azzurro	»	45,98	»
10.	Magrini dott. Giuseppe fu Antonio	»	45,84	»
11.	Boccacci dott. Giuseppe fu Ugo	»	45,48	»
12.	Paci Innocenti dott. Ildebrando fu Vitaliano	»	45,34	
13.	Mortelli dott. Umberto di Dino	»	45,32	»
14.	Pacini dott. Giulio Giovanni di Paolo	»	44,97	»
15.	Del Lucchese dott. Aldo fu Angiolo	»	44,87	»
16.	Savioli dott. Iridio di Ortecchiano	»	44,48	»
17.	Fedi dott. Zeno di Enrico	»	43,59	»
18.	Luatti dott. Pietro fu Valerio	»	43,12	»
19.	Sbrana dott. Sergio di Curzio	»	42,70	»

20. Torelli dott. Enrico di Paolo	punti	42,68	su 100
21. Mariottini dott. Vincenzo di Virgilio	»	42,33	»
22. Pizzirani dott. Pirano di Cesare, coniugato	»	42 —	»
23. Cattaneo dott. Angelo fu Zeffirino, celibe	»	42 —	»
24 Innocenzi dott. Giulio di Pietro	»	41,78	»
25. Crini dott. Nello di Guglielmo	»	41,56	»
26. Zampetti dott. Umberto di Emiliano	»	41,52	»
27. Pesciatini dott. Enrico di Alfredo	»	40,48	»
28. Bartali dott. Erasmo di Quirino, nato il 5 giugno 1927	»	40 —	»
29. Matteucci dott. Giuseppe di Celestino, nato il 27 marzo 1931	»	40 —	»
30. Bacarelli dott. Fernando fu Milton	»	39,93	»
31. Ruffini dott. Giuseppe di Giovan Battista	»	39,87	»
32 Angeli dott. Amleto di Luigi	»	39,50	»
33. Sghedoni dott. Orlando di Arturo	»	39,44	»
34. Berbeglia dott. Remo di Desiderio	»	39,30	»
35 Signorini dott. Celestino di Sabatino	»	39 —	»
36. Cagnucci dott. Giovanni fu Domenico	»	38,95	»
37. Pini dott. Elio di Giacomo	»	38,94	»
38. Guarnieri dott. Piero di Gino	»	38,92	»
39. Del Mazza dott. Italo di Ottavio	»	37,20	»
40. Giannelli dott. Albino di Giuseppe	»	36,30	»
41. Maccherini dott. Cherubino di Goffredo, nato il 3 ottobre 1924	»	35 —	»
42. Donati dott. Giuliano di Paolo, nato il 10 gennaio 1925	»	35 —	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, agli albi di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Siena, addì 23 novembre 1956

Il Prefetto

(6040)

PREFETTURA DI CATANIA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio n. 32625, in data 18 settembre 1956, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania alla data del 30 novembre 1955;

Ritenuto che il vice prefetto dott. Francesco Puglisi, presidente della predetta Commissione, è stato trasferito ad altra sede e che, pertanto, occorre provvedere alla sua sostituzione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie e il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In sostituzione del dott. Francesco Puglisi, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso di cui in premessa, il vice prefetto ispettore dott. Francesco Dente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Catania, addì 15 novembre 1956

Il prefetto RIZZO

(5973)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di L'Aquila

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 33309 Div 3ª in data 30 agosto 1956, con il quale il dott. Magnanini Danilo è stato assegnato alla condotta medica del comune di Civita D'Antino;

Ritenuto che il predetto sanitario ha rinunciato alla nomina;

Ritenuto che in base all'ordine della graduatoria, approvata con decreto prefettizio n. 33308 Div. 3ª in data 30 agosto 1956, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 3 ottobre 1956, e alla indicazione in ordine di preferenza delle sedi ha diritto ad essere assegnato alla sopraindicata condotta medica il dott Marcelli Antonio;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta

La condotta medica del comune di Civita D'Antino è assegnata al dott. Marcelli Antonio.

Il sindaco del comune di Civita D'Antino, è incaricato della esecuzione del presente decreto

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè affisso per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed a quello del comune di Civita D'Antino.

L'Aquila, addì 15 novembre 1956

Il prefetto: MOROSI

(5974)

PREFETTURA DI LECCE

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto pari numero del 7 agosto 1956, con il quale sono stati nominati gli ufficiali sanitari risultati idonei al concorso bandito con decreto prefettizio n. 1975 del 9 luglio 1953;

Considerato che il dott. Franco Arnaldo ha rinunziato alla nomina per la sede di Taviano;

Considerato che occorre quindi provvedere alla assegnazione del posto di Taviano resosi vacante;

Viste le preferenze indicate, per le varie sedi, dai candidati che seguono immediatamente nella graduatoria.

Visto l'art. 26 del regolamento a posti di sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta

Il dott. Perrone Giuseppe è nominato ufficiale sanitario del comune di Taviano.

Il predetto sanitario assumerà servizio entro e non oltre il 15 dicembre 1956.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 21 novembre 1956

Il prefetto: TORRISI

(5976)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.